



## **COMUNE DI BARDOLINO**

**- Provincia di Verona -**

**N. 32 Reg. Delib.  
Del 29/09/2017**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I.- RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE-INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta ordinaria pubblica in prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello risultano:

DE BENI IVAN	Presidente	Presente
FERRARI MARTA	Consigliere	Presente
AVANZINI ELENA	Consigliere	Presente
SABAINI LAURO	Consigliere	Presente
LUCCHESI MARCELLO	Consigliere	Presente
SALA FABIO	Consigliere	Presente
PASQUALINI FABIO	Consigliere	Presente
LONARDI KATIA	Consigliere	Presente
OTTOLINI STEFANO	Consigliere	Presente
TABARELLI GIUDITTA	Consigliere	Presente
MESCHI PIETRO	Consigliere	Assente
BERTASI DANIELE	Consigliere	Assente
ZORZI PIERANGELO	Consigliere	Presente

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il Signor **INCERTI CLAUDIA**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DE BENI IVAN** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Il Presidente pone in discussione l'argomento all'Ordine del Giorno. Propone al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento, secondo la proposta che di seguito si trascrive e il cui testo è stato precedentemente incluso nel fascicolo degli oggetti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e posto in visione ai Sigg. Consiglieri Comunali:

^ ^ ^ ^ ^

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 13.05.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

DATO ATTO che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

\* esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;

\* ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il **30 settembre 2017** il Comune deve provvedere ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate

ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti sulla base della scheda di rilevazione fornita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato B alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "Piano operativo di razionalizzazione";

DATO ATTO che la Giunta comunale con propria deliberazione n. 287 del 19.09.2017 ha adottato la ricognizione predisposta dagli uffici, e che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le eventuali partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

CONSIDERATO che ciascuna delle schede prevede le azioni da intraprendere per quanto riguarda le eventuali partecipazioni da alienare, e che ad esse si rinvia;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

RILEVATA la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

VISTA la deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017, con particolare riferimento al modello di rilevazione che, opportunamente compilato, diventa l'**ALLEGATO B** della presente

deliberazione;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI il parere tecnico e contabile espressi in merito ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, nella versione attuale a seguito D.L. 174/2012 convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, riportati nell'allegato documento (**ALL. SUB A**);

### **DELIBERA**

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da **allegato B** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
3. di procedere all'alienazione delle partecipazioni meglio dettagliate nelle schede di cui all'allegato B, dando atto che gli atti di alienazione conseguenti dovranno essere approvati entro un anno dal presente atto;
4. di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
5. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione entro 12 mesi dalla data del presente atto;
6. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
7. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;
8. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

^ ^ ^ ^ ^

### **INTERVENTI**

**Sindaco IVAN DE BENI**  
Sempre Lucchese, prego.

**Cons. MARCELLO LUCCHESI**

L'anno scorso è stato emanato il Testo Unico sulle società partecipate, che è il Decreto Legislativo 175/2016. E' un Decreto che contiene tutte le linee guida per il mantenimento, la gestione delle partecipazioni di un Ente Pubblico, di qualunque Ente Pubblico, partecipazioni in altre società, siano esse partecipazioni dirette od indirette.

Questo Testo Unico, questa norma prevede che tutti gli anni debba essere fatta entro il 30 settembre una revisione straordinaria, quindi è una nuova attività che è a carico degli uffici - perché ce ne sono poche, hanno inserito anche questa - che riguarda una verifica se rispetto alle partecipazioni detenute dal Comune ci siano da fare delle attività di razionalizzazione e di revisione, se possono essere mantenute, se hanno i requisiti per poter essere mantenute queste partecipazioni, o

se debbano essere dismesse, liquidate, cedute e via discorrendo, oppure se si debba fare una razionalizzazione di altro tipo, fusioni, incorporazioni e via dicendo.

Quindi anche il Comune di Bardolino rispetto alle sue partecipazioni deve fare questa attività di revisione, individuando ovviamente le varie partecipazioni. E' ovvio che qua è facile fare confusione con quello che abbiamo discusso al primo punto, che riguarda il consolidamento dei bilanci, ma sono due cose che non c'entrano assolutamente niente una con l'altra, sono completamente diverse. Infatti le società che andremo a vedere e rispetto alle quali è stato fatto un piano di razionalizzazione da parte del Comune sono società diverse rispetto a quelle che invece fanno parte del consolidamento, perché in realtà questo Decreto Legislativo del 2016 prevede dei requisiti diversi rispetto alle società che devono essere considerate in questi piani di razionalizzazione. Quindi sono diversi rispetto ai principi che invece stanno alla base del consolidamento del bilancio.

Le società partecipate dal Comune di Bardolino che sono state oggetto appunto di verifica sono: l'AGS; la Res Tipica Incomune, che è una società cooperativa a responsabilità limitata, che però è in fase di liquidazione; e poi l'Aeroporto Valerio Catullo, l'aeroporto di Villafranca.

Rispetto all'AGS noi abbiamo una quota di partecipazione del 5%; in questa Res Tipica società cooperativa a responsabilità limitata, abbiamo una quota dello 0,72%; nell'Aeroporto Valerio Catullo abbiamo lo 0,05%, quindi capite bene che sono delle quote veramente nell'aeroporto sono assolutamente piccolissime.

L'Azienda Gardesana Servizi svolge un'attività ovviamente di rete, gestisce il sistema idrico sul territorio, quindi l'attività svolta è un'attività istituzionale, fondamentale ovviamente per il Comune, e rientra fra quelle attività che il Decreto Legislativo prevede come requisiti per il mantenimento della partecipazione, tant'è che rispetto a questa società si è deciso di mantenere la partecipazione, per quanto piccola possa essere.

Riguardo la Res Tipica, società cooperativa, sulla quale abbiamo una partecipazione dello 0,2%, questa società è in fase di liquidazione già da qualche anno, e ci hanno comunicato che la liquidazione dovrebbe essere completata entro marzo-aprile dell'anno venturo. E' ovvio che noi siamo in attesa, è una partecipazione che va comunque dismessa, ma non possiamo farci niente in questo momento perché la società è in fase di liquidazione, pertanto andrà a sparire naturalmente.

L'ultima partecipazione invece è quella nell'Aeroporto Valerio Catullo. L'aeroporto ovviamente svolge un'attività che non ha nulla a che vedere con i compiti istituzionali che ha un Ente Pubblico, e il Comune nostro in particolare, e proprio per questi motivi non rientra in nessuna delle fattispecie previste dall'articolo 4 del Decreto 175/2016, pertanto è una partecipazione che dovrà essere dismessa. Abbiamo tempo un anno per fare questa operazione. Chiaramente ci metteremo in contatto, si farà un'asta pubblica, non so. Come noi, Comune di Bardolino ovviamente lo stesso problema ce l'hanno tanti altri Enti Pubblici e altri Comuni che ovviamente hanno delle micro partecipazioni nell'Aeroporto magari, e quindi chiaramente dovrà essere venduta oppure si farà una richiesta di recesso, valuteranno la quota e poi si procede ovviamente a liberare il Comune da questa partecipazione.

Le altre partecipazioni invece non sono oggetto di nessuna forma di razionalizzazione di controllo o di verifica perché non hanno i requisiti previsti dal Decreto Legislativo, quindi quelle società per esempio che erano nel consolidato, tipo la Fondazione Bardolino Top rientra nel consolidato ma non rientra tra quelle società che necessitano di un'attività di razionalizzazione, per cui sono escluse da questa delibera.

#### **Cons. PIERANGELO ZORZI**

Condivido tutto quello che ha detto il Consigliere Lucchese. Volevo solo fare una nota personale su tutto questo. Uno in ordine politico, nel senso che noi abbiamo, l'altra è anche in liquidazione, però nell'Aeroporto abbiamo lo 0,70 mi sembra, non è strategico purtroppo però essendo anche un paese turistico, potrebbe esserlo in altre forme e in altre quantità.

Al di là di quello che non è e potrebbe essere, cioè ci sono Enti tipo il Comune di Verona e la Provincia che hanno quote ancora maggiori e si trovano in situazioni gravi perché era strategico

era strategico per l'economia locale tutta della Provincia di Verona, e questa legge fatta per coprire gli Enti Locali e favorire magari anche le banche, visto che le Fondazioni rimangono fuori dall'iter di gestione, veramente ci dà il senso di come va il Governo. Semplicemente quello, una valutazione politica, perché per il resto non si può dire altro. Grazie.

**Sindaco IVAN DE BENI**

Mettiamo ai voti. Favorevoli? La Nuova Onda più Conto Anch'io. Astenuti? La Civica.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda e Conto Anch'io. Astenuti? La Civica.

^^^^

Ultimati gli interventi, il Presidente pone quindi ai voti palesi, per alzata di mano la proposta del provvedimento di cui sopra.

Esperita la votazione ed eseguito il computo dei voti, si hanno i seguenti risultati:

PRESENTI	N. 11
VOTANTI	N. 10
FAVOREVOLI	N. 10
CONTRARI	N. /
ASTENUTI	N. 1 (Consigliere Tabarelli Giuditta del gruppo consiliare "La Civica")

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento così come proposto.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- ATTESA l'urgenza dell'adozione del presente provvedimento al fine di poter procedere con ogni successivo adempimento,

- CON voti favorevoli n.10, contrari n. /, astenuti n. 1 (Consigliere Tabarelli Giuditta del gruppo consiliare "La Civica") su n. 11 presenti e n. 10 votanti, espressi palesemente per alzata di mano,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.Vo 267 del 18.08.2000.

^^^^^^^^^^

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta S.A.T. - Servizi Aziendali Telematici di Caprino Veronese (VR) mediante sistema stenotipico a distanza effettuato da personale addetto.



**COMUNE DI BARDOLINO**  
**Provincia di Verona**

**PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 13/09/2017**

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24,  
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I.- RICOGNIZIONE  
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE- INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI  
DA ALIENARE**

---

*Pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del  
D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

*Bardolino, li 13.09.2017*

Il Responsabile del Servizio  
DEL LUNGO TOMMASO

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

*Bardolino, li 13.09.2017*

Il Responsabile del Servizio  
DEL LUNGO TOMMASO

**DELIBERAZIONE N. 32 DEL 29/09/2017**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to DE BENI IVAN

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia della presente deliberazione in data 06 OTT 2017 viene:

- pubblicata all'**ALBO PRETORIO** del Comune ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi
- trasmessa in elenco ai **CAPIS GRUPPO CONSILIARI** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 18.08.2000 n. 267
- trasmessa alla **PREFETTURA** di Verona ai sensi dell'art. 135 comma 2 D.Lgs 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Bardolino, li 06 OTT 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. INCERTI CLAUDIA

*Claudia Incerti*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**: la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 126 c.l., D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 è stata pubblicata nelle forme di legge all'**ALBO PRETORIO** del Comune senza riportare nei primi 10 gg. di pubblicazione denuncie di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma III del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 in data \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA



**COMUNE DI BARDOLINO**  
**PROVINCIA DI VERONA**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI  
PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

## **INDICE**

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Cessione/Alienazione quote
  - 05.02. Liquidazione
  - 05.03. Riepilogo

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: COMUNE DI BARDOLINO

Codice fiscale dell'Ente: 0345090237

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

RESPONSABILE AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA

Nome:

TOMMASO

Cognome:

DEL LUNGO

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZETTA SAN GERVASO 1

Telefono:

045 6213232

Fax:

045 6213240

Posta elettronica:

[comune.bardolino@legalmail.it](mailto:comune.bardolino@legalmail.it)



## **02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

**Considerato che il Comune di Bardolino non esercita singolarmente il controllo né sulla Società Ags Spa, né sulla Società Aeroporto Valerio Catullo Spa, non si configurano come partecipazioni indirette in senso stretto le partecipazioni dirette delle suddette Società.**

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

<b>Progressivo società partecipata:</b>	1	<b>(a)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	<b>(b)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta	<b>(c)</b>
<b>Attività svolta:</b>	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<b>(d)</b>

*indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

L'ATTIVITA' SVOLTA - GESTIONE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO - FA RIENTRARE QUESTA SOCIETA' NELLA CASISTICA DELL'ART 4 COMMA 2 LETTERA A DEL D.LGS. 175/2016.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

LA SOCIETA', GIA' IN LIQUIDAZIONE, NON RIENTRA NELLE FATTISPECIE PREVISTE DAL D.LGS.175/2016.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

LA SOCIETA' NON RIENTRA NELLE FATTISPECIE PREVISTE DAL D.LGS.175/2016.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	62,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.258.890,00
2014	665.261,00
2013	288.315,00
2012	168.444,00
2011	208.763,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	3.103.807,00
Compensi amministratori	57.030,00
Compensi componenti organo di controllo	14.408,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	19.690.937,00
2014	19.911.012,00
2013	18.368.685,00
FATTURATO MEDIO	19.323.544,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETA' RIENTRA NELLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 2 DEL T.U.S.P E PERTANTO PUO ESSERE MANTENUTA

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	-
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-4.133,00
2014	-4.064,00
2013	2.656,00
2012	-9.947,00
2011	4.559,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	16.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETA' RISULTA IN LIQUIDAZIONE DAL 2009. IL TERMINE PREVISTO PER CHIUSURA DELLA LIQUIDAZIONE E' IL 31/03/2018

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	165
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	7
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	102.707,00
2014	-8.769.320,00
2013	-3.212.981,00
2012	-11.570.838,00
2011	-26.615.018,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	7.328.392,00
Compensi amministratori	276.200,00
Compensi componenti organo di controllo	81.800,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	33.632.629,00
2014	36.805.741,00
2013	33.902.523,00
FATTURATO MEDIO	34.780.297,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETA' NON RIENTRANDO IN ALCUNA DELLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 4 E NON RISPETTA ALCUNE DELLE FATTISPECIE PREVISTE DALL'ART. 20 CO.2

**04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Motivazioni della scelta</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
1	AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	5,00	L'ATTIVITA' SVOLTA - GESTIONE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO - FA RIENTRARE QUESTA SOCIETA' NELLA CASISTICA DELL'ART 4 COMMA 2 LETTERA A DEL D.LGS. 175/2016.

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.01. Cessione/Alienazione quote

**Progressivo società partecipata:**  **(a)**      **Quota di partecipazione detenuta:**  **(b)**

**Denominazione società partecipata:**  **(c)**      **Quota di partecipazione da  
cedere/alienare:**  **(d)**

**Tipo partecipazione:**  **(e)**

**Attività svolta:**  **(f)**

*Selezionare le motivazioni della scelta:*

**(g)**

*In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:*

*Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

*Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:*

*Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Liquidazione

**Progressivo società partecipata:**  **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:**  **(b)**

**Denominazione società partecipata:**  **(c)**

**Tipo partecipazione:**  **(d)**

**Attività svolta:**  **(e)**

*Selezionare le motivazioni della scelta:*

**(f)**

*In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:*

*Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

SI PROSEGUE NELL'INTENZIONE DI LIQUIDARE LA SOCIETA' IN QUANTO NON PIU' OPERATIVA.

*Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:*

MESSA IN LIQUIDAZIONE.

*Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:*

ENTRO IL 31/03/2018, DATA DI CHIUSURA PREVISTA DALLA LIQUIDAZIONE

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

NESSUN RISPARMIO STIMATO PERCHE' LA SOCIETA' NON COMPORAVA SPESA PER L'ENTE.

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

## 05.03. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_3	AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SPA	0,052	12 MESI	NO
Liquidazione	Dir_2	RES TIPICA INCOMUNE SCRL IN LIQUIDAZIONE	0,272	6 MESI	NO
Fusione/Incorporazione					